

Piano da 50 milioni per il polo di Modugno

Tra Bari, Brindisi e Bat si articola un polo farmaceutico di peso nazionale. La Merck Serono ha qui uno stabilimento nato nel 1992 che dal riempimento aseptico del farmaco è via via cresciuto fino a diventare un esempio unico integrato nel territorio, tra digitalizzazione spinta, e tecnologia e risorse umane qualificate. Tanto vero che la multinazionale tedesca ha deciso di investire ancora nello stabilimento barese di Modugno - il potenziamento sarà completo entro il 2017 - con 50 milioni, 10 dei quali finanziati dagli incentivi regionali dei contratti di programma (misura 416). A Modugno, la Merck Serono fa ricerca e produce farmaci biotecnologici esportati in 100 paesi, occupa 173 dipendenti e conta su un processo produttivo forte-

mente innovativo «continuamente controllato - spiega Giampiero Lorusso, supply chain director - perché dobbiamo mantenere alto il livello di preparazione del personale e del prodotto». Per questo la vicina università fornisce i talenti necessari e intorno alla Merck Serono si è sviluppata una tecnologia che viene dalle aziende presenti sul territorio e il polo barese è diventato attrattivo anche con dipendenti che vengono dal Nord.

V.Ru.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

10 milioni

I fondi regionali

Incentivi regionali destinati a potenziare il polo di Modugno